



CENTRO SOCIO EDUCATIVO LA BUSSOLA



mare *s.m.* | Il mare ricopre la maggior porzione della
superficie terrestre e grande massa di acqua salata
vicino al margine. Sono in un mare di ghiaccio non
come sacrate - grande quantità

marca *s.f.* | Durante la bassa marea puoi trovare sul
spiagge molte conchiglie lasciate dalle onde - ma
nessun periodo delle acque del mare, che si alzano e
abbassano. Una marea di gente riempiva la piazza
pride quanto

marciata *s.f.* | La marciata ha fatto affondare su
le banche siccitate nel porto - violente mormoni
delle onde contro la costa

**CARTA DEI SERVIZI
ANNO EDUCATIVO
2022 | 2023**

LA CARTA DEI SERVIZI

La presente Carta dei Servizi fornisce, in base alla normativa vigente, informazioni relative ai servizi offerti da “LA RUOTA” Società Cooperativa Sociale – Onlus, nonché tutte le indicazioni che attengono al C.S.E. “LA BUSSOLA”.

1

La Carta, volta essenzialmente alla tutela dei diritti degli utenti, si propone di far conoscere:

- destinatari e modalità di funzionamento
- finalità e obiettivi del Servizio
- metodologia e strumenti pedagogici
- attività previste
- criteri di accesso e modalità di inserimento
- dimissioni
- organizzazione del Servizio
- rette

I principi fondamentali a cui si ispira la Carta dei Servizi sono quelli indicati dalla Direttiva del P.C.M. 27 gennaio 1994:

- **eguaglianza.** L'erogazione del servizio deve ispirarsi al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti;
- **imparzialità.** I comportamenti devono essere ispirati a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- **continuità.** L'erogazione del servizio, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa di settore, deve essere continua, regolare e senza interruzioni;
- **diritto di scelta.** Ove sia consentito dalla legislazione, l'utente ha diritto di scegliere tra i soggetti che erogano il servizio;
- **partecipazione.** La partecipazione alla prestazione deve essere sempre garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti del soggetto erogatore;
- **efficienza ed efficacia.** Il soggetto erogatore deve erogare il servizio in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia e deve adottare le misure idonee per raggiungere tali obiettivi.

LA COOPERATIVA

Denominazione: LA RUOTA Società Cooperativa Sociale - Onlus
Sede: Via Sansovino,10 - 20015 Parabiago
E-mail: info@laruotaonlus.org
Sito web: www.laruotaonlus.org
Telefono: 0331.1443542
Cod. Fisc.: 01731430128
Part. I.V.A.: 10793740159

2

“La Ruota” nasce nel 1987 quale diretta emanazione dell’associazione di volontariato “Volontari per la promozione umana” - Onlus.

Opera a favore delle fasce più deboli, in un’ottica di servizio, perseguendo le seguenti finalità:

- **Solidarietà:** promuovere e accompagnare processi che consentano di rispondere ai bisogni del territorio in una logica di solidarietà.
- **Centralità della persona:** promuovere il bene comune mettendo al centro la persona.
- **Cooperazione sociale:** porsi come impresa sociale efficiente ed innovativa al servizio del territorio.

Essa si caratterizza per:

- **Forte radicamento sul territorio**
- **Forte legame con la comunità locale**
- **Piccola dimensione**
- **Assenza di ogni forma di lucro**
- **Modalità democratiche di gestione**

La Cooperativa opera nell’ambito delle persone con disabilità e minori su un territorio comprendente parte dei Comuni dell’Altomilanese, gestisce i seguenti servizi:

- **C.S.S. CASA MIA**
- **C.S.E “LA BUSSOLA”**
- **S.F.A. IL CALEIDOSCOPIO**
- **PROGETTO OFFICINA**

- **INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI**
- **INTERVENTI DI EDUCATIVA SCOLASTICA**

- **C.S.E. per minori L’ISOLA CHE NON C’E’**
- **SPAZIO AUTISMO: Progetto “IL PONTE” e FILIERA AUTISMO**

CENTRO SOCIO EDUCATIVO

“LA BUSSOLA”

3

1. IL SERVIZIO

PREMESSA:

Il Centro Socio Educativo “La Bussola” svolge un servizio socio-educativo offrendo progetti individualizzati mirati alla singola persona con disabilità per l’incremento dell’autonomia personale e il soddisfacimento dei bisogni di integrazione sociale.

Il Servizio tende alla massima realizzazione delle latenti potenzialità che si trovano in ogni portatore di handicap, alla tutela della dignità della persona, al miglioramento della sua qualità di vita, al sostegno concreto al disagio della famiglia attraverso una collaborazione intelligente e proficua.

La personalizzazione dell’intervento educativo si traduce nell’ascolto e nella soddisfazione di bisogni specifici e delle esigenze individuali, nella condivisione con la persona disabile e la sua famiglia del progetto educativo stesso.

Inoltre il Servizio favorisce momenti di aggregazione e di confronto tra le varie Agenzie educative del territorio per diffondere e valorizzare la cultura dell’accoglienza e della promozione umana.

Come organizzazione e come operatori sociali partecipiamo in modo attivo, concreto e creativo alla costruzione del bene comune. Ispirandosi ai principi di sussidiarietà ed integrazione il Servizio favorisce infatti, lo sviluppo di forme di collaborazione e aiuto, promuove il lavoro di rete valorizzando la partecipazione e le risorse del territorio e implementando modelli di relazione significativi.

DESTINATARI:

Il Centro Socio Educativo “La Bussola” si rivolge a persone giovani-adulte che presentano handicap o disabilità tali da non permettere una positiva esperienza nel percorso scolastico (successivo al percorso formativo obbligatorio) o nell’ambito lavorativo-occupazionale.

Attualmente il Servizio ospita trenta soggetti giovani-adulti che presentano disabilità intellettiva medio-lieve, disabilità fisiche e sensoriali, compromissioni psichiche o psicologiche lievi (di innesto al Ritardo mentale). Il Centro può ospitare utenti residenti in S. Giorgio su Legnano o nei Comuni limitrofi, che vivono ancora in famiglia o sono inseriti in strutture residenziali, presso le quali rientrano la sera.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il Servizio CSE “La Bussola” assicura l’apertura per 47 (quarantasette) settimane annue e prevede la frequenza dal lunedì al venerdì (escluso festivi) dalle ore 9.00 alle ore 16.00, con possibilità di ingresso alle ore 8,45. Il pranzo è da considerarsi compreso.

FINALITA' E OBIETTIVI:

Il Centro Socio Educativo “La Bussola” incrementa le autonomie personali e sociali attraverso lo svolgimento di attività che promuovono l’apprendimento e il mantenimento delle abilità, il mantenimento del benessere psico-fisico, il controllo e la limitazione dei processi di regressione (per gli utenti in età avanzata).

I principi educativi generali che stanno alla base delle attività del Servizio si possono così sintetizzare:

- *rispetto fondamentale della persona*; il rispetto per la globalità della persona si traduce nella massima attenzione alle esigenze psicologiche, fisiche ed affettive di ciascuno nella sua autenticità ed originalità, ciò impegna il Servizio in un costante atteggiamento di ascolto verso le esigenze dei destinatari;
- *attenzione e promozione integrale della persona, delle sue risorse e delle sue capacità*; nella spinta quotidiana di promozione della persona in tutte le sue dimensioni si parte dal riconoscimento delle potenzialità personali fino all’auto-consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti. Questo si traduce nel rispetto delle condizioni soggettive degli utenti (età, scolarità, interessi, attitudini, ecc.), nell’offerta di attività differenziate e personalizzate, nella realizzazione di percorsi evolutivi, formativi e non assistenziali, nell’incremento di abilità e competenze personali e sociali per permettere di vivere con maggiore autonomia e ridurre i processi di esclusione;
- *massima attenzione alla relazione d’aiuto*; strumento fondante del lavoro educativo, la relazione d’aiuto è un processo che stimola il cambiamento, si fonda sulla presenza accogliente e stimolante per la fiducia dell’altro, fornisce aiuti concreti e garantisce con attenzione e fermezza proposte idonee a favorire la crescita personale;
- *personalizzazione*; ogni intervento educativo e ogni attività risponde ad un progetto educativo individualizzato che stabilisce obiettivi a breve e a lungo termine, attività e verifiche periodiche;
- *partecipazione*; fondamentali per realizzare i progetti educativi sono il coinvolgimento e la partecipazione degli utenti, delle loro famiglie e dei servizi del territorio attraverso incontri individuali e plenari, per facilitare lo scambio e l’espressione di opinioni, suggerimenti e proposte in un’ottica di collaborazione.

METODOLOGIA E STRUMENTI PEDAGOGICI:

I singoli *progetti educativi* ed i relativi obiettivi individuali vengono stilati a seguito di un periodo di osservazione, dopo l'inserimento al Centro, dei singoli ospiti. Tali progetti sono sottoposti a periodiche verifiche che portano sia al mantenimento o alla riconferma di alcuni obiettivi (in particolare gli obiettivi a medio lungo termine), sia l'integrazione ed alla definizione di nuovi.

Ogni progetto viene tradotto dagli educatori in alcuni obiettivi che vengono condivisi con ciascun ospite. In particolare per ognuno viene scelto un obiettivo o un compito specifico su cui focalizzare l'attenzione del soggetto guidandolo alla capacità di auto - valutazione dell'esito raggiunto.

Questa porta a raggiungere un buon livello di scambio e condivisione nel gruppo, degli obiettivi e dei risultati individuali raggiunti, con la conseguente gratificazione del riconoscimento del progresso individuale acquisito e la spinta motivazionale al miglioramento.

Con cadenza trimestrale l'equipe educativa compila la "*scheda di aggiornamento*" di ciascun ospite al fine di porre in evidenza episodi significativi accaduti e porre attenzione alla partecipazione alle attività: tale strumento viene utilizzato per valutare al meglio le possibili modifiche in itinere delle programmazioni settimanali individuali.

Il Servizio prevede uno scambio e un confronto continuo con le famiglie degli utenti attraverso due incontri annuali di inizio e fine anno, e incontri periodici semestrali o su richiesta dei famigliari. Con tali incontri si rendono partecipi le famiglie delle attività svolte al Centro, per favorire forme di collaborazione e "compliance" aggiornando le stesse su progetti e sulle singole attività specifiche della programmazione settimanale. Gli incontri individualizzati hanno l'obiettivo di facilitare la realizzazione del progetto educativo, accompagnando e sostenendo la famiglia nel compito di cura ed educazione e si svolgono talvolta con la presenza del Servizio Sociale di riferimento.

Consulenza e supervisione:

- I.R.C.C.S. (Istituto Ricovero Carattere Cura Scientifico) "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini per le consulenze medico-specialistiche, su invio da parte del Centro, in regime di day hospital per una valutazione globale della persona con disabilità;
- Centro Psico-Sociale di Parabiago e Legnano.

Integrazione sociale:

Punto di forza del Servizio è l'apertura al territorio, l'integrazione e la socializzazione che si traduce in rapporti consolidati con le realtà vive del Territorio sia al Comune di S. Giorgio su Legnano con Pro Loco, Circolo Familiare e Gruppo Micologico sangiorgesi e Gruppo Sportivo sangiorgese, Carithas di S. Giorgio su Legnano, Parrocchia, sia dei Comuni limitrofi: Legambiente.

Questo ha permesso al Servizio la costruzione di una rete sociale stabile e di raggiungere un buon grado di visibilità.

La collaborazione si traduce concretamente nell'organizzare iniziative, feste e cene a tema, ma anche in progetti culturali che si sviluppano nella programmazione annuale e sfociano in momenti divulgativi.

La rete sociale costruita rappresenta la possibilità, per gli ospiti del Centro, di sperimentare la socializzazione e l'integrazione al di fuori del contesto familiare e del Centro, allargando l'orizzonte di relazioni e contatti.

Inoltre, la signorile disponibilità dell'Amministrazione Comunale di S. Giorgio su Legnano e del Gruppo Sportivo Sangiorgese, permette l'utilizzo gratuito del Palabertelli, struttura simbolo della paese per gli eventi sportivi locali, regionali e nazionali.

Questi ambienti moderni e funzionali permettono alle persone con disabilità un inserimento pieno in un ambito come quello dello sport, altamente competitivo ma anche capace di solidarietà.

Infine, si segnala la consolidata collaborazione con la Piscina Comunale di Busto Garolfo (Lombardia Nuoto) che assicura gratuitamente ai nostri utenti l'utilizzo della struttura nel periodo estivo.

ATTIVITA' PREVISTE:

L'acquisizione di autonomie, l'integrazione sociale, il benessere psico-fisico si perseguono attraverso attività che necessitano ambiti diversi e specifici, per poter sollecitare in modo efficace e creativo abilità e competenze (possedute e latenti) di ciascuno; l'ambito personale e sociale, l'ambito culturale, l'ambito ricreativo e l'ambito lavorativo.

Per perseguire tali scopi, le principali attività del Servizio sono riconducibili ad alcune aree generali di intervento: autonomia personale e sociale, a sfondo occupazionale, a contenuto culturale e aggregativo-ricreativo.

AREA DELL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE

L'autonomia è riuscire a programmare e attuare sequenze finalizzate al soddisfacimento delle proprie esigenze fondamentali senza aiuto esterno.

L'autonomia è un obiettivo esistenziale ed un imperativo morale, richiede coscienza di sé, capacità di comprendere e pianificare il proprio comportamento, ridurre la dipendenza all'altro; si sviluppa attraverso l'interscambio continuo di proposte, rimandi tentativi e riscontri tra l'individuo ed il suo ambiente

L'autonomia è una dimensione dell'esperienza:

- del saper fare;
- dell'apprendere a fare;
- del decidere di fare.

Obiettivi generali delle attività afferenti quest'area:

- essere autonomi nella cura del sé (alimentazione, abbigliamento, cura del proprio corpo e degli ambienti di vita quotidiana);
- potersi gestire nelle comuni transazioni d'ambiente grazie al riconoscimento del pericolo, al controllo dell'aggressività...);
- poter accedere alle normali situazioni sociali (dall'uso del denaro a quello dei mezzi di trasporto e degli uffici pubblici).

7

L'autonomia è sollecitata nelle piccole azioni della vita quotidiana strutturate sia nelle attività specifiche e precise, in tutti i momenti di vita pratica del Centro (dal momento del pranzo al riordino dei materiali, all'utilizzo e riordino di strumenti di lavoro e dell'aula utilizzata), sia nei compiti individuali affidati ai singoli ospiti finalizzati alla progressiva autonomia nella gestione degli stessi.

Le principali competenze legate alla cura e gestione del sé vengono sollecitate anche in attività come quelle sportive (Palabertelli, Nordic Walking ecc...) che hanno obiettivi molteplici e trasversali a differenti aree. Particolare attenzione alla capacità di vestirsi e svestirsi progressivamente in autonomia, doccia, attenzione e cura dei propri oggetti personali.

Le principali attività sono:

- **Igiene personale e degli ambienti di vita;** (cura del proprio corpo, riordino e organizzazione degli spazi di vita quotidiana);
- **Educazione alimentare:** conoscenza degli alimenti delle modalità di conservazione fino all'apprendimento e gestione dei pasti in relazione alla propria dieta, consapevolezza e gestione di eventuali patologie come obesità, diabete, allergie.
- **Piscina – acquaticità; espressione corporea (ginnastica, basket, palestra, nordic walking):** tali attività hanno rilevanza in quest'area per il benessere psico-fisico ma anche per i momenti associati di igiene e cura del sé.

La capacità di relazionarsi con l'esterno viene sollecitata sia con attività esterne che coinvolgono strutture del territorio, ma soprattutto grazie ai consolidati rapporti con le varie realtà associative del Comune che organizzano occasioni e momenti di incontro e socializzazione con gli ospiti del Centro. Inoltre negli anni si è curata particolarmente la visibilità e l'integrazione del Servizio sul territorio tanto da permettere agli utenti stessi di muoversi, anche autonomamente (se le competenze lo permettono), in paese sentendosi riconosciuti e inseriti in una comunità locale.

Vengono organizzate pertanto:

- **Gite e visite guidate:** momenti conviviali e culturali che prevedono visite a luoghi sia di interesse storico-culturale che paesaggistico - naturalistico.
- **Utilizzo di Servizi ed esercizi commerciali:** (uscite finalizzate alla conoscenza e utilizzo dei servizi comunali, biblioteca, posta, supermercati, fino a piccole commissioni effettuate in autonomia da diversi ospiti).

AREA OCCUPAZIONALE

Le attività a sfondo occupazionale sono mansioni lavorative e artigianali principalmente volte al raggiungimento di obiettivi quali:

- sviluppare capacità manuali e operative;
- rispettare i tempi e i compiti assegnati;
- acquisire semplici competenze organizzative legate alle singole fasi di lavoro;
- acquisire la consapevolezza della totalità del processo lavorativo o creativo, fino al prodotto finito.

Le **attività occupazionali** sono centrate sullo sviluppo e sul mantenimento della capacità di agire delle persone. Contribuiscono al miglioramento della salute e della qualità di vita. Facilitano la partecipazione alla società permettendo di prendere parte alle attività di vita quotidiane.

Le attività occupazionali proposte dal Centro sono le seguenti:

- **Laboratorio di falegnameria:** in questo laboratorio si recupera l'antica arte del lavoro con il legno: si creano prodotti utilizzando legno di recupero tagliato, carteggiato e colorato, utilizzando anche il proprio gusto personale. Tali attività permettono di creare interamente gli oggetti seguendo ogni fase del lavoro. Tutti i manufatti prodotti vengono venduti nel negozio della Cooperativa "*La bottega delle chicche*".
- **Manutenzione del laghetto:** l'attività si svolge presso la cava di Nerviano in collaborazione con i volontari dell'Associazione Legambiente locale. Il lavoro consiste nella pulizia dei vialetti, contributo alla sistemazione delle aiuole e dell'area parco.
- **Orto:** l'attività è legata alla cura e alla gestione dell'orto sito presso il giardino del CSE. I compiti sono legati ai cicli naturali delle stagioni e consistono in: pulizia, preparazione del terreno per la semina e per le successive fasi evolutive, aiuto alla potatura delle piante e cespugli; seguire il lavoro nella piccola serra attigua all'orto.
- **Servizi alla cittadinanza:** attività nata per supportare le fasce deboli del nostro territorio. Il gruppo si impegna a ritirare i prodotti "freschi in scadenza" del supermercato "Il Gigante" di Canegrate e li consegna alla Caritas di S. Giorgio su Legnano aiutando nel confezionamento dei pacchi alimentari per le persone bisognose. Inoltre il gruppo dedica una mattina a settimana al riordino dei vestiti usati destinati ai bisognosi (dividendoli per taglie, uomo-donna-bambino, inverno estate) e alla sistemazione del magazzino.
- **Laboratorio di assemblaggio:** si eseguono semplici lavori di assemblaggio con i prodotti forniti dalla Ditta "Rayn" (prodotti per l'irrigazione) di Cerro Maggiore (Mi).
- **Laboratorio manutenzione:** l'attività è legata principalmente al riordino degli spazi interni ed esterni del Centro con mansioni quali giardinaggio e sfalcio del verde, raccolta differenziata (raccolta e smistamento nell'apposita area comunale), piccola tinteggiatura degli spazi, semplici lavori di riparazione e sistemazione degli ambienti.
- **Laboratorio di cucito:** il laboratorio di cucito è stato pensato e realizzato a partire dall'osservazione di alcune capacità e abilità residue possedute dalle

ospiti; si sono recuperate attività e tecniche artigianali come la maglia ed il ricamo . Nel laboratorio si affianca la creazione, l'apprendimento di operazioni semplici e complesse di utilità quotidiana spendibili per un incremento dell'autonomia personale.

AREA CULTURALE, CREATIVO – ESPRESSIVA, RICREATIVA:

9

Lo sviluppo armonico della persona coinvolge tutte le dimensioni del sé non solo legate al saper fare ma alle sfere più intime e profonde, dalla dimensione affettivo-relazionale e di socializzazione alla dimensione legata ad interessi culturali e ricreativi.

Ampia è l'offerta e la proposta di diverse attività strutturate nelle quali si lavora su obiettivi e ambiti specifici di intervento, ma particolare cura è data anche ai momenti di gioco libero e di detensione in cui la relazione e l'interazione tra gli ospiti acquista una valenza particolare di autenticità e spontaneità.

Obiettivi delle attività più incentrate su aspetti relazionali, affettivi e di socializzazione:

- Riconoscere, accettare ed elaborare le proprie emozioni, per sviluppare una migliore presa di coscienza e consapevolezza di sé;
- Favorire il senso di appartenenza al gruppo attraverso il confronto con i pari;
- Sperimentare nuove forme di messa in gioco di sé e di ascolto di sé attraverso canali solitamente inusuali, in particolare quello corporeo;

Obiettivi delle attività maggiormente incentrate su aspetti creativo-espressivi:

- Sperimentare forme diverse di espressione utilizzando diversi strumenti artistici per far emergere fantasia e creatività spesso latenti,
- Scoperta e sperimentazione di canali espressivi nuovi (la voce, il canto, la danza, il corpo, il contatto), strumenti in grado di sollecitare e far emergere spesso potenzialità nascoste;

Obiettivi delle attività incentrate su aspetti culturali e didattici:

- Ampliare e sollecitare gli interessi, la capacità critica o di analisi;
- Recupero e sostegno delle competenze scolastiche e delle capacità cognitive di base;

Obiettivi delle attività e dei momenti ludico-ricreativi:

- Migliorare l'interazione e la socializzazione tra i soggetti;
- Acquisire le regole del gioco, il rispetto degli altri, dei tempi e dei turni altrui;
- Sperimentare ed accettare la frustrazione, in particolare legata alla sconfitta o all'insuccesso;
- Sperimentare conflitti e mediazione, la competizione e la cooperazione.

Le principali attività sono:

- **“Musica”**: protagonista la musica, come strumento di apprendimento e comunicazione. Tale attività viene seguita da gruppi diversi di ospiti che in base alle loro capacità si avvicinano alla musica attraverso l'ascolto o l'apprendimento di canzoni note, riconoscimento e studio degli strumenti musicali.

- **Computer:** si propone di supportare le attività del Servizio attraverso la produzione di materiale utile alla vita del Centro.
- **Letto-scrittura:** attività pensata per il mantenimento delle abilità scolastiche, in particolare la lettura di un testo semplice, l'ascolto e la scrittura sotto dettatura. A seguire viene svolto un breve lavoro sulla comprensione del testo anche attraverso l'utilizzo del vocabolario.
- **Laboratorio "espressivo" di arte:** spazio dedicato alla sperimentazione guidata di materiale cartonato e la costruzione di bigliettini augurali per le diverse occasioni. Il fine è sollecitare: le abilità manuali, la coordinazione oculo-manuale, la creatività e la fantasia attraverso canali espressivi diversi, la capacità di scelta, il gusto personale e il senso estetico.
- **Laboratorio "Creativa":** attività creativa e pratica con la finalità di creare oggetti di arredo attraverso l'utilizzo di materiali diversi (feltro, bottoni, ritagli di stoffe ecc...). Le persone con disabilità sperimentano l'uso di alcuni strumenti comuni (forbici, ago e filo, colle) e l'utilizzo della big shot per la preparazione della decorazione da applicare al lavoro.
- **Laboratorio di creta:** l'argilla è un materiale piacevole al tatto, facilmente modellabile da tutti. La partecipazione delle persone è significativa in tutti i passaggi: dalla modellazione delle forme, alla decorazione e infine alla realizzazione di oggettistica.
- **Laboratorio di pittura:** si propone come un ottimo strumento di lavoro per la ricerca e la scoperta della propria identità creativa grazie alle sue capacità di far emergere le abilità artistiche favorendo l'esplorazione e lo sviluppo di sensi, emozioni e linguaggi.
- **Nordic walking:** camminata benefica facilitata dall'uso di appositi bastoncini simili a quelli utilizzati per i percorsi in montagna. L'attività si svolge prevalentemente nei parchi della zona (parco di Legnano, Alto-milanese e parco del Roccolo).

LABORATORI ERGOTERAPICI:

LA BOTTEGA DELLA CRETA, LA BOTTEGA DELLE CREAZIONI

L'esperienza pluriennale della Cooperativa nel campo della disabilità, nella gestione di servizi rivolti a persone con disabilità, Cse, Sfa e di un servizio sperimentale Progetto Officina ha portato quest'anno ad implementare ulteriormente la proposta educativa di ciascun Servizio con attività e laboratori interconnessi.

Grazie alla vicinanza fisica tra i Servizi, negli anni si è sperimentata la possibilità di interconnessioni tra i tre servizi in termini di attività a scavalco o di laboratori ad hoc per i fruitori, sfruttando le specificità delle proposte di attività offerte da ciascun servizio.

Nello spazio di vendita "La bottega delle chicche" affluiscono tutti i manufatti realizzati nelle diverse attività dei tre Servizi educativi; in particolare alcuni di questi prodotti negli ultimi anni grazie alle continue richieste ed all'affinamento delle tecniche di realizzazione, sono diventati le eccellenze della Bottega.

Da quest'anno si sono quindi strutturati due laboratori specifici di realizzazione e produzione, di oggetti in creta (La Bottega della Creta) e di manufatti e bomboniere (la Bottega delle creazioni) in cui accedono fruitori dei tre servizi, in possesso di spiccate

abilità fino motorie, predisposizione e attitudine al tipo di attività, autonomie e tenuta nel compito.

Le finalità dei due laboratori ergo-terapici, Le Botteghe sono:

- permettere ai fruitori di partecipare ad una attività specifica sulla base del proprio progetto educativo, implementando le proprie abilità e competenze,
- Sperimentarsi in relazioni e interazioni nuove, in un gruppo diverso più omogeneo per competenze,
- Per alcuni, offrire l'opportunità di una valutazione più mirata nell'ottica di una possibile ricollocazione in un altro servizio laddove emergano abilità o esigenze altre.

11

Le botteghe sono attive tre giornate intere alla settimana e sono gestite da educatori/maestri di laboratorio con una specificità operativa legata al tipo di attività proposta.

CRITERI DI ACCESSO E MODALITA' DI INSERIMENTO:

La segnalazioni per l'inserimento al C.S.E. "La Bussola" possono pervenire dai Servizi Sociali dei Comuni, dalle famiglie, dalle Associazioni di Volontariato, dall'Unità di Valutazione distrettuale dell'ASL.

La richiesta formale di inserimento passa dal Servizio Sociale del Comune di appartenenza dell'utente.

L'idoneità dell'utente all'ingresso è valutata previo colloquio del Servizio con la famiglia e successivo periodo di osservazione necessario all'èquipe educativa per formalizzare l'inserimento.

Nel periodo di osservazione, che ha la durata di un mese, vengono raccolti dall'èquipe dati ed elementi necessari a formulare un primo quadro funzionale della persona (in termini di abilità e competenze). Al termine del periodo di osservazione, se si è conclusa con esito positivo, viene formalizzato l'inserimento. Gli elementi raccolti vengono integrati in una "griglia di osservazione" che permette all'èquipe di stilare in maniera puntuale un profilo della persona, da cui partire per la stesura del progetto educativo individualizzato.

DIMISSIONI:

Le dimissioni dal Servizio avvengono previo accordo con la famiglia e il Servizio Sociale di riferimento. Secondo la normativa ASL le dimissioni dal CSE avvengono per compromissione del quadro clinico, ragioni personali o familiari o per raggiunti limiti di età (con il compimento dei 65 anni).

Le eventuali dimissioni anticipate che devono essere motivate e concordate, richiedono almeno tre mesi di preavviso. Nell'eventualità in cui tale richiesta non venga rispettata è dovuta la retta per lo stesso periodo.

ORGANIZZAZIONE:

LA STRUTTURA:

L'edificio che accoglie il Centro Socio-Educativo è stato messo a disposizione dalla Parrocchia di S. Giorgio su Legnano ed è situato nel centro del paese.

L'edificio principale, è disposto su due piani, e si affaccia su un cortile interno; l'ala adiacente, di recente cessione da parte della parrocchia, si affaccia su un'ampia area verde.

12

Gli spazi sono così suddivisi:

Edificio principale, piano terra:

- ampio salone diviso in due spazi per attività e laboratori;
- aula dedicata al laboratorio creativo;
- spazio destinato allo sporzionamento;
- bagni attrezzati per disabili;
- bagni educatori
- ingresso e ampia scala, dotata di servoscala, che conduce al primo piano;
- corridoio di collegamento con Servizio di Formazione all'Autonomia.

Edificio principale primo piano:

- ufficio dedicato alle riunioni di équipe, agli incontri con le famiglie, i referenti dei Servizi, le figure specialistiche;
- aula multifunzionale dedicata all'attività di pittura, letto-scrittura;
- aula falegnameria, per la produzione artigianale di oggettistica;
- aula dedicata al laboratorio di arte;
- aula ricreativa;
- n. 2 bagni attrezzati;
- ripostiglio
- corridoio di collegamento con Servizio di Formazione all'Autonomia.

ORGANICO DEL PERSONALE E RUOLI:

L'èquipe educativa è composta da:

- n. 1 coordinatore con funzione educativa
- n. 6 educatori
- n. 1 A.S.A.(ausiliario socio – assistenziale) - maestro del lavoro
- n. 1 addetta ai servizi
- n. 1 maestro d'arte (pittura)

Ogni operatore, in possesso di adeguati titoli formativi, ha funzioni, compiti e responsabilità specifiche.

Coordinatore

Il Coordinatore del servizio ha la responsabilità dell'organizzazione gestionale del Servizio e delle prestazioni fornite dallo stesso.

In particolare, è il responsabile della programmazione, della organizzazione e della gestione di tutte le attività che si svolgono all'interno del Centro, nonché della loro corrispondenza con gli obiettivi individualizzati; cura e segue i rapporti con le famiglie, con gli Enti del territorio pubblici e privati, fa da raccordo con gli Organi direttivi della Cooperativa

Personale educativo.

All'interno di una pedagogia della relazione, l'educatore è la figura centrale. La consapevolezza di operare in un servizio che rappresenta un microsistema, cioè un ambiente caratterizzato al suo interno da sistemi di relazioni in costante interazione quali famiglie, territorio, istituzioni comporta competenze di regia organizzativa della quotidianità. L'educatore si gioca nella sua dimensione di persona: dall'equilibrio tra il suo essere e ciò che è chiamato a fare nasce la sua efficacia di professionista ma anche di persona tra le persone.

Gli educatori assicurano le funzioni educative:

- osservando e tutelando l'ospite nel suo sistema di relazioni
- offrendo un contenimento emotivo
- progettando e organizzando lo spazio ed il tempo
- leggendo i segnali di malessere
- accogliendo e rielaborando le richieste del singolo e del gruppo
- costituendo un valido punto di riferimento per ospiti e famiglie
- stabilendo relazioni pedagogiche significative con gli utenti
- rinforzando e stimolando i comportamenti positivi
- lavorando per ridurre e contenere i comportamenti negativi e perturbanti
- progettando interventi educativi finalizzati dopo aver valutato abilità e potenzialità dei singoli
- lavorando per obiettivi chiari, comuni e condivisi
- organizzando e gestendo attività di laboratorio e i percorsi individuali

Ausiliario socio - assistenziale

La figura dell'ausiliario, di supporto al personale educativo, assiste gli ospiti del Centro nelle loro esigenze quotidiane, nella cura dell'igiene personale, nei compiti quotidiani di igiene ambientale.

Maestro del lavoro

Utilizza la sua formazione professionale di base come falegname nei laboratori a lui affidati.

Maestro d'arte

Il personale specialistico, consente di guidare i laboratori artistici con tecniche adeguate e innovative.

TIROCINI:

Il Centro è sede di tirocini delle Scuole Superiori e Università e di tirocini formativi di corsi ausiliario socio-assistenziale e operatore socio-sanitario.

VOLONTARIATO:

Negli anni, il Centro Socio Educativo, ha consolidato i rapporti con numerosi volontari che sono diventati risorsa per il Centro, prestando il loro servizio a turni settimanali e garantendo una presenza costante di affiancamento al lavoro degli educatori.

Essi partecipano all'organizzazione quotidiana supportando l'educatore nella conduzione delle attività.

I volontari apportano relazioni positive all'interno del Centro, instaurano interazioni e diventano nel tempo, un valido riferimento affettivo per gli ospiti.

Inoltre i volontari permettono di mantenere una continua integrazione tra Centro e territorio e sono testimoni attivi e concreti portatori di valori come la solidarietà e la gratuità.

RETTE

La retta mensile è quantificata in € 845,50 (I.V.A. 5% esclusa) per il tempo pieno.

La retta per una frequenza ridotta è calcolata a seconda dei casi specifici.

In casi eccezionali la Cooperativa si riserva di avere un rapporto economico con le famiglie, in questo caso viene applicata una retta concordata di volta in volta con la famiglia stessa.

Le assenze temporanee dovute a malattia, vacanze ecc., sono esposte come giornate di presenza entro il limite massimo di 30 giorni consecutivi, ad esclusione dei periodi di chiusura. Dal 31° giorno di assenza consecutiva si prevede una retta di mantenimento posto pari al 60% della retta stabilita fino ad un massimo di tre mesi, dopo tale data potranno essere concordate le dimissioni dal Centro in accordo con la famiglia e il Servizio Sociale.

Per i residenti nell'ambito territoriale del Rhodense una quota della retta è a carico dell'utenza, come previsto dal "Regolamento d'ambito del Rhodense per l'Accesso ai Servizi Diurni per Persone Disabili" residenti in tale area (documento applicativo) il cui ammontare è stabilito nella convenzione firmata tra Ser.co.p. e LA RUOTA.

RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE, SUGGERIMENTI E RECLAMI

Al fine di garantire il buon funzionamento e il miglioramento continuo delle prestazioni del Servizio, è prevista la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie e degli operatori, attraverso l'utilizzo di questionari appositamente predisposti. La rilevazione viene espletata una volta all'anno, e, in tale occasione, sia le famiglie che gli operatori vengono invitati a formulare proposte e suggerimenti per il miglioramento del Servizio.

E' inoltre prevista la possibilità di esprimere un reclamo o un apprezzamento rispetto ai servizi offerti dal centro. A tale scopo viene messa a disposizione delle famiglie una apposita scheda reclamo/apprezzamento, che, una volta compilata, deve essere recapitata al Coordinatore, il quale si impegna ad accertare la mancanza rilevata nei due giorni lavorativi successivi al ricevimento del reclamo. Al termine di questo periodo, lo stesso riferisce agli interessati sull'esito dell'accertamento compiuto e sugli eventuali provvedimenti adottati.

CALENDARIO:

Da mercoledì 31 agosto 2022 a venerdì 28 luglio 2023.

Giorni di chiusura del C.S.E. LA BUSSOLA per festività e programmazione educativa

15

- Lunedì 31 ottobre e martedì 1° novembre ponte Festa di Ogni santi
- Giovedì 8 e venerdì 9 dicembre 2022 Ponte, Festa dell'Immacolata Concezione
- Da mercoledì 27 dicembre 2022 a domenica 1° gennaio 2023 (festività natalizie)
- Venerdì 6 gennaio 2022, Epifania
- Da Venerdì 7 a lunedì 10 aprile 2023 (festività pasquali)
- Lunedì 24 e martedì 25 aprile 2023 ponte, Festa della Liberazione
- Lunedì 1° maggio 2023 Festa dei Lavoratori
- Venerdì 2 giugno 2023 Festa della Repubblica

LA COLLOCAZIONE:

Il Centro Socio Educativo "La Bussola" ha sede in S. Giorgio su Legnano in via Manzoni 15/a con ingresso secondario anche da Via Cavour, nei locali dell'ex oratorio femminile concessi dalla locale parrocchia.

È raggiungibile:

in auto: con Viale Toselli, Legnano - con autostrada Milano-Laghi, uscita Legnano

con mezzi pubblici: autobus di linea
(inquadra il codice per la mappa)



I numeri di telefono per contattare il Servizio:

- Segreteria Coop. "La Ruota" 0331.1443542
- "La Bussola" 331.2498496
- Mail: cse.labussola@laruotaonlus.org